Giornale Italiano della Ricerca Educativa

Italian Journal of Educational Research

anno XIX • numero Special Issue • Novembre 2026

SIRD

Società Italiana di Ricerca Didattica

SIRD
Società Italiana di Ricerca Didattica

Giornale Italiano della Ricerca Educativa

Italian Journal of Educational Research

anno XIX
numero Special Issue
Novembre 2026

Direttore | Editor-in-chief
RENATA VIGANÒ
Università Cattolica del Sacro Cuore (Milano)

Condirettore | Co-editor
PIERPAOLO LIMONE
Università Telematica Pegaso
PIETRO LUCISANO
Sapienza Università di Roma

Coordinatore Editoriale | Editorial Coordinator
GIUSEPPA CAPPUCCIO
Università degli Studi di Palermo

Comitato editoriale | Editorial management
MARTINA ALBANESE
Università degli Studi di Palermo
FEDERICA BARONI
Università degli Studi di Bergamo
MARIA CONCETTA CARRUBA
Università Telematica Pegaso
ANTONIO CUCCARO
Università degli Studi di Macerata
IOLANDA SARA IANNOTTA
Università degli Studi di Salerno
LUCIA MANISCALCO
Università degli Studi di Palermo
ARIANNA LODOVICA MORINI
Università degli Studi di Roma Tre

Note per gli Autori | Notes to the Authors

Per l'invio delle proposte | For management and submission of proposals
https://ojs.pensamultimedia.it/index.php/sird/about/submissions

Consultazione numeri rivista | To read the issues
http://ojs.pensamultimedia.it/index.php/sird

Comitato Scientifico | Editorial Board
FEDERICO BATINI
Università degli Studi di Perugia
GUIDO BENVENUTO
Sapienza Università di Roma
GIOVANNI BONAIUTI
Università degli Studi di Cagliari
LORETTA FABBRI
Università degli Studi di Siena
ETTORE FELISATTI
Università degli Studi di Padova
LUCIANO GALLIANI
Università degli Studi di Padova
MARIA LUCIA GIOVANNINI
Università degli Studi di Bologna
VALENTINA GRION
Università degli Studi di Padova
MARIA LUISA IAVARONE
Università degli Studi di Napoli "Parthenope"
JEAN-MARIE DE KETELE
Université Catholique de Lovanio
ALESSANDRA LA MARCA
Università degli Studi di Palermo
MARCO LAZZARI
Università degli Studi di Bergamo
PIETRO LUCISANO
Sapienza Università di Roma
PATRIZIA MAGNOLER
Università degli Studi di Macerata
MASSIMO MARGOTTINI
Università degli Studi di Roma Tre
ANTONIO MARZANO
Università degli Studi di Salerno
GIOVANNI MORETTI
Università degli Studi di Roma Tre
ELISABETTA NIGRIS
Università degli Studi di Milano-Bicocca
ACHILLE M. NOTTI
Università degli Studi di Salerno
ANTONELLA NUZZACI
Università degli Studi di Messina
FILIPPO GOMEZ PALOMA
Università degli Studi di Macerata
LOREDANA PERLA
Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"
VITALY VALDIMIROVIC RUBTZOV
City University of Moscow
MARIA JOSE MARTINEZ SEGURA
University of Murcia
PAOLO SORZIO
Università degli Studi di Trieste
ROBERTO TRINCHERO
Università degli Studi di Torino
IRA VANNINI
Università degli Studi di Bologna
LUISA ZECCA
Università degli Studi di Milano Bicocca

OPEN ACCESS

Copyright: © 2026 Author(s). This is an open access, peer-reviewed article published by Pensa Evolution and distributed under the terms of the Creative Commons Attribution 4.0 International, which permits unrestricted use, distribution, and reproduction in any medium, provided the original author and source are credited. IJEduR is the official journal of Italian Society of Educational Research (www.sird.it).

Codice ISSN 2038-9744 (on line)
Registrazione Tribunale di Bologna n. 8088 del 22 giugno 2010

Finito di stampare: Novembre 2026

Editing e stampa
Pensa Evolution s.r.l. - Via A. Maria Caprioli, 8 - 73100 Lecce - tel. 0832.230435
www.pensamultimedia.it - carla.pensa@pensamultimedia.it

Obiettivi e finalità | Aims and scopes

Il **Giornale Italiano della Ricerca Educativa**, organo ufficiale della **Società Italiana di Ricerca Didattica (SIRD)**, è dedicato alle metodologie della ricerca educativa e alla ricerca valutativa in educazione.
Le aree di ricerca riguardano: lo sviluppo dei curricoli, la formazione degli insegnanti, l'istruzione scolastica, universitaria e professionale, l'organizzazione e progettazione didattica, le tecnologie educative e l'e-learning, le didattiche disciplinari, la didattica per l'educazione inclusiva, le metodologie per la formazione continua, la docimologia, la valutazione e la certificazione delle competenze, la valutazione dei processi formativi, la valutazione e qualità dei sistemi formativi.
La rivista è rivolta a ricercatori, educatori, formatori e insegnanti; pubblica lavori di ricerca empirica originali, casi studio ed esperienze, studi critici e sistematici, insieme ad editoriali e brevi report relativi ai recenti sviluppi nei settori. L'obiettivo è diffondere la cultura scientifica e metodologica, incoraggiare il dibattito e stimolare nuova ricerca.

The **Italian Journal of Educational Research**, promoted by the **Italian Society of Educational Research**, is devoted to Methodologies of Educational Research and Evaluation Research in Education.
Research fields refer to: curriculum development, teacher training, school education, higher education and vocational education and training, instructional management and design, educational technology and e-learning, subject teaching, inclusive education, lifelong learning methodologies, competences evaluation and certification, docimology, students assessment, school evaluation, teacher appraisal, system evaluation and quality.
The journal serves the interest of researchers, educators, trainers and teachers, and publishes original empirical research works, case studies, systematic and critical reviews, along with editorials and brief reports, covering recent developments in the field. The journal aims are to share the scientific and methodological culture, to encourage debate and to stimulate new research.

Comitato di referaggio | Referees Committee

Il Comitato di Revisori include studiosi di riconosciuta competenza italiani e stranieri. Responsabili della procedura di referaggio sono il direttore e il condirettore della rivista.

The Referees Committee includes well-respected Italian and foreign researchers. The referral process is under the responsability of the Journal's Editor in Chief and Co-Editors.

Procedura di referaggio | Referral process

Il Direttore e Condirettore ricevono gli articoli e li forniscono in forma anonima a due revisori, tramite l'uso di un'area riservata nel sito del Giornale Italano della Ricerca Educativa **(https://ojs.pensamultimedia.it/index.php/sird/index)**, i quali compilano la scheda di valutazione direttamente via web entro i termini stabiliti. Sono accettati solo gli articoli per i quali entrambi i revisori esprimono un parere positivo. I giudizi dei revisori sono comunicati agli Autori, assieme a indicazioni per l'eventuale revisione, con richiesta di apportare i cambiamenti indicati. Gli articoli non modificati secondo le indicazioni dei revisori non sono pubblicati.

Editor-in-chief and co-editor collect the papers and make them available anonymously to two referees, using a reserved area on the IJEduR website **(https://ojs.pensamultimedia.it/index.php/sird/index)**, who are able to fulfill the evaluation grid on the web before the deadline. Only articles for which both referees express a positive judgment are accepted. The referees evaluations are communicated to the authors, including guidelines for eventual changes with request to adjust their submissions according to the referees suggestions. Articles not modified in accordance with the referees guidelines are not accepted.

INDICE

7 EDITORIALE | EDITORIAL
a cura di LORETTA FABBRI, FRANCA ZUCCOLI, EZIO DEL GOTTARDO, ROBERTO TRINCHERO, PAOLO RAVIOLO
La pluralità dei contesti educativi. ricerca educativa e didattica sui processi formativi e sui modelli di intervento

Studi | Studies

9 ILARIA RAVASI
Scuola, Enti Locali e territorio. Configurazioni delle alleanze educative nel progetto Scuole Aperte | Schools, Local Authorities and the Community: Configurations of Educational Alliances in the "Scuole Aperte" Project

Ricerche | Research

22 ALESSANDRA DE NICOLA
Heritage Spatial Learning in Plural Educational Contexts: A Case Study on the Educational Mediation of Landscape Heritage | Heritage Spatial Learning nei contesti educativi plurali: uno studio di caso sulla mediazione educativa del patrimonio paesaggistico

34 ALESSANDRA MURATORI, DANIELE FEDELI
Ordinare il caos: Intelligenza Artificiale, creatività e sviluppo della professionalità docente | Making Sense of Complexity: Artificial Intelligence, Creativity, and Teacher Professional Development

43 BENEDETTA DEL FORNO
Segregazione scolastica e professionalità docente: uno studio di caso qualitativo nel contesto della scuola primaria | School Segregation and Teacher Professionalism in Primary Education. A Qualitative Case Study

56 CLAUDIO PALAZZI, DANIELE DRAGONI
Apprendere lungo l'arco della vita nei contesti educativi plurali: equità dell'apprendimento e disaccoppiamento tra esperienza ed esito nel museo immersivo. Una rianalisi secondaria del progetto MuSEd VR | Learning across the life course in plural educational contexts: equity of learning and the experience–outcome decoupling in the immersive museum. A secondary analysis of the MuSEd VR project

68 FEDERICA BUCCINI
La formazione online nei percorsi abilitanti universitari: verso una professionalità docente inclusiva | Online Teacher Education in University-Based Qualification Programmes: Towards Inclusive Teacher Professionalism

81 KATJA JULIA KANSTEINER1, ERICA AVONDO
Le comunità di apprendimento professionale: un modello per la formazione in servizio e il miglioramento organizzativo del sistema integrato 0-6 | Professional Learning Communities: A Model for In-Service Training and Organisational Improvement in the Integrated 0–6 System

94 LISA SACERDOTE
A Low-Threshold Non-Formal Educational Context as a Bridge to Early Childhood Education and Care: An Exploratory Qualitative Study | Un contesto educativo non formale a bassa soglia come ponte verso i servizi educativi per la prima infanzia: uno studio qualitativo esplorativo

106 LUCREZIA BANO
Ricadute Didattiche e formative della valorizzazione delle conoscenze nell'Università: una ricerca Mixed Methods | Educational Implications of Third Mission in Universities: a Mixed Methods Research

115 MARIA GIULIA BALLATORE, ANITA TABACCO
A structured weekly diary for metacognitive reflection in first-year engineering mathematics | Un diario settimanale strutturato come intervento metacognitivo nella matematica del primo anno di ingegneria

129 MARIAPIA MAZZELLA, ARIANNA FOGLIATA
Learning and Performance in School and Sport Contexts: A Comparative Vignette-Based Study | Apprendimento e performance nei contesti scolastici e sportivi: uno studio comparativo basato su vignette

137 MARTINA LATTANZI, VALENTINA TOBIA, ANDREA NARDI, SILVIA PANZAVOLTA
School Innovation and Educational Well-Being Across School Ecologies: Evidence from Students, Parents, and Teachers | Innovazione scolastica e benessere educativo nelle ecologie scolastiche: evidenze da studenti, genitori e docenti

151 MASSIMO MARCUCCIO, MARIA ELENA TASSINARI, ERIKA BERGAMINI
Realtà virtuale immersiva e simulazione del colloquio di lavoro. Uno studio esplorativo in un percorso di orientamento alla ricerca attiva del lavoro | Immersive Virtual Reality for Job Interview Simulation: An Exploratory Study within a Career Guidance Programme for Active Job Search Preparation

165 MATTEO GIURIATO, NICOLA LOVECCHIO
Il supporto parentale nella promozione dell'attività fisica | Parental Support In Promoting Physical Activity

174 MICHELA SCHENETTI, NINA CERNEKA
Ripensare l'adolescenza all'aperto: benessere, agency e significati emergenti da un'esperienza residenziale in natura. Uno studio qualitativo esplorativo | Rethinking Adolescence Outdoors: Wellbeing, Agency, and Emerging Meanings from a Residential Nature Experience. An Exploratory Qualitative Study

187 TOMMASO SANTILLI, ILARIA D'ANGELO, CATIA GIACONI
Inclusion in the Scout Movement: Exploring Scout Leaders' Perceptions on Disability and Educational Co-responsibility | Inclusione nel Movimento Scout: un'indagine sulle percezioni dei capi scout in merito a disabilità e corresponsabilità educativa

205 VALENTINA DELLA VOLPE
Il tutor coordinatore come guida epistemica della riflessività professionale nei percorsi abilitanti universitari | The coordinating tutor as an epistemic guide to professional reflexivity in university teacher qualification pathways

214 VALENTINA PAGANI
Quando lo sviluppo professionale incontra i social media: pratiche di apprendimento e ruolo dei teacher influencer | When Professional Development Meets Social Media: Learning Practices and the Role of Teacher Influencers

228 VALERIO FERRERO
Il territorio fa scuola, e viceversa. Percorsi di ricerca-azione per una progettazione pedagogica situata orientata all'equità e al contrasto dei fattori non tradizionali di disuguaglianza | The Territory Shapes Schools, and Vice Versa: Action Research Paths for Situated Pedagogical Design Oriented towards Equity and the Mitigation of Non-Traditional Factors of Inequality

Esperienze | Experiences

245 CLAUDIA FREDELLA, SARA FINARDI, LUCIA VITTORIA ROSSI
Dare spazio: l'agency di bambine e bambini in processi di rigenerazione urbana | Giving Space to Children's Agency in Urban Regeneration Processes

257 VALENTINA ISCERI
The Guardabolario as Visual Mediator: Digital Tools and Metalinguistic Awareness with Learners of Italian as a Foreign Language at Maximal Typological Distance (Armenian, Burmese, Kazakh, Kyrgyz, Russian) | Il Guardabolario come mediatore visivo: strumenti digitali e consapevolezza metalinguistica in apprendenti di italiano come lingua straniera a distanza tipologica massimale (armeno, birmano, kazako, kirghiso, russo)

269 SILVIA DELL'ANNA, HEIDRUN DEMO, DARIO IANES, CLAUDIA COLOMBAROLLI, ELEONORA PEDRON, SARAH SCHROTT
Misure volte a contrastare la povertà educativa nella scuola dell'infanzia: valutazione di impatto di un progetto realizzato nella Provincia Autonoma di Bolzano | Measures to address educational poverty in early childhood education: an impact evaluation of a project implemented in the Autonomous Province of Bolzano

SIRD Società Italiana di Ricerca Didattica
Giornale Italiano della Ricerca Educativa
Italian Journal of Educational Research

EDITORIALE - EDITORIAL

La pluralità dei contesti educativi. Ricerca educativa e didattica sui processi formativi e sui modelli di intervento

Loretta Fabbri
Università di Siena
Franca Zuccoli
Università degli Studi di Milano-Bicocca
Ezio Del Gottardo
Università del Salento
Roberto Trinchero
Università degli Studi di Torino
Paolo Raviolo
Uni E-Campus

Come trasformare la pluralità dei luoghi in cui si vive in una pluralità di opportunità per apprendere? Questo è l'interrogativo che ispira e orienta i contributi del presente numero. Quando la ricerca educativa e didattica esce dai contesti propriamente formali per entrare nei contesti in cui l'educazione prende vita nelle connessioni tra persone, istituzioni e territori, dalla prima infanzia all'età adulta, dalle aule universitarie ai cortili urbani, dai servizi educativi agli ambienti immersivi, si dischiude un universo di possibilità e di occasioni per far emergere una realtà di apprendimento sfaccettata e multiforme. Per gli studiosi emerge un compito comune: progettare condizioni che rendano le esperienze accessibili, significative e capaci di sostenere apprendimenti e partecipazione, polarizzando l'attenzione su alcuni temi chiave.

Il primo è l'*equità*. Gli studi sulla povertà educativa, sulla segregazione scolastica e sui fattori territoriali di disuguaglianza invitano a interrogare le pratiche ordinarie: la distribuzione delle opportunità tra plessi, le rigidità organizzative, le aspettative implicite sulla disponibilità delle famiglie. L'accesso ai servizi assume uno spessore pedagogico e relazionale. L'esperienza di mediazione con madri con background migratorio mostra quanto contino fiducia, comprensibilità delle pratiche e riconoscimento reciproco, accanto alla necessità di affrontare gli ostacoli strutturali.

Il secondo è la *partecipazione*. Le alleanze educative acquistano una funzione concreta se portano a forme di progettazione partecipata. Il progetto Scuole Aperte, gli interventi nella scuola dell'infanzia e le esperienze di rigenerazione urbana suggeriscono di leggere la collaborazione attraverso responsabilità, continuità e possibilità effettive di incidere sulle decisioni. Nei servizi educativi di San Siro, la voce dei bambini entra nella costruzione dello spazio educativo comune. La partecipazione diventa una dimensione della progettazione: ascoltare richiede occasioni nelle quali proposte e punti di vista possano orientare le scelte.

Il terzo è il *corpo*, il *movimento* e l'incontro con i *luoghi dell'esperienza*. Non è il cervello che apprende, ma tutto il corpo che lo sottende. Il supporto parentale all'attività fisica, le esperienze residenziali in natura, lo scoutismo e la fruizione del patrimonio paesaggistico aprono interrogativi sulle condizioni dell'autonomia, del benessere e dell'appartenenza. La loro lettura congiunta sollecita attenzione alla qualità dell'accompagnamento adulto. Nell'inclusione delle persone con disabilità, in particolare, intenzioni accoglienti chiedono competenze, sostegni e corresponsabilità.

Il quarto è la *mediazione immersiva*. Realtà virtuale, musei immersivi, glossari visuali plurilingui e intelligenza artificiale delineano possibilità da valutare in rapporto a obiettivi e destinatari: la preparazione al colloquio di lavoro mostra i vissuti eterogenei dell'immersione; la ricerca museale mette l'accento sul legame tra esperienza soggettiva ed esiti di apprendimento; il Guardabolario che associa parole, immagini e traduzioni, valorizza le potenzialità della costruzione condivisa di un artefatto. Il confronto su IA e creatività richiama la responsabilità di guidare la generazione, la selezione e la rielaborazione delle idee, con una stretta collaborazione umano-macchina, in cui entrambi gli attori devono crescere cognitivamente.

Il quinto è la *riflessività*. L'apprendimento nasce dall'esperienza ma non si esaurisce nell'esperienza: sono necessari momenti riflessivi e concettualizzanti. Il diario settimanale nella matematica universitaria porta l'attenzione sulle strategie di studio e sulle dimensioni socio-emotive. Il confronto tra insegnanti e allenatori sportivi interroga i criteri con cui si riconosce l'apprendimento oltre la prestazione immediata. La valorizzazione delle conoscenze in università e l'uso professionale dei social media ampliano i luoghi della formazione, ponendo esigenze di valutazione critica. I contributi sulla funzione tutoriale, sulle comunità professionali e sulla formazione online sviluppano questa prospettiva sul versante della professionalità docente.

Sono temi ed esperienze importanti che delineano varietà e adattabilità dei disegni di ricerca che, proprio per la loro natura intrinsecamente *non standard*, richiedono una particolare attenzione metodologica. Rilevazione di vissuti, rappresentazioni e buone ragioni, associazioni statistiche, evoluzioni temporali offrono saperi diversi e complementari, utili per la ricerca e per la pratica. L'adozione di più metodi e il coinvolgimento di più interlocutori, rappresentano una condizione per realizzare una pluralità educativa coinvolgente e feconda, dotando tutti e ciascuno di opportunità, sostegni e voce. Costruire continuità tra contesti, saperi e responsabilità significa lavorare perché le possibilità descritte in queste pagine diventino diritti concretamente esercitabili.